



Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 71 DEL 22-06-2020

OGGETTO:
RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228,
COMMA 3, DEL D.LGS 267/2000

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 09:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Sborgia Sandro	SINDACO	P
Jajani Lucia	VICESINDACO	P
Fanelli Marco	ASSESSORE	A
Sfascia Stefano	ASSESSORE	P
Sartori Giovanna	ASSESSORE	A

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 3 Assenti n. 2

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Alessandra Secondari

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con D. Leg.vo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Leg.vo, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D. Leg.vo 118/2011 il quale stabilisce:

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Verificato che il servizio finanziario dell'ente, di concerto con i responsabili di Settore hanno proceduto ad effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati ed hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2019 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2019;

Viste le attestazione rilasciate dai vari responsabili dei servizi e/o settori concernenti il mantenimento delle spese e delle entrate a residuo;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dagli allegati prospetti:

- un totale di residui attivi reimputati di € 1.773.743,42 (allegato A/1)
- un totale di residui passivi reimputati di € 4.061.258,59 (allegati A/2 e A/4);

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato (al netto degli

accertamenti reimputati) da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2020 di € 2.287.515,17 di cui:

- relativo a spesa corrente: € 179.432,18 (allegato A/3);
- relativo alla spesa in parte capitale di € 2.108.082,99 (allegato A/4);

Atteso che risultano, un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 5.298.011,42 (allegato A/1) e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 4.455.790,43 (allegato A/2);

ATTESO che l'elenco dei residui attivi e passivi aperti alla data del 31.12.2019, ammontanti rispettivamente a € 24.157.603,06 e € 22.168.937,43, è dettagliata negli allegati "B" e "C";

VISTA la relazione del responsabile del servizio finanziario sulla matrice di correlazione del riaccertamento residui anno 2019 (allegato D);

VERIFICATO, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative a residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al funzionamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

ATTESO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.to Lgs. n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

DATO ATTO del parere favorevole dell'organo di revisione espresso in data 22.06.2020 ed allegato alla presente deliberazione;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica - contabile, espresso dal responsabile settore Bilancio e programmazione (Dr. Giuliano Barboni): parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.to Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 31.12.2019, così come indicato:

- a) nell'allegato prospetto A/1 e A/2 del presente provvedimento per quanto attiene, all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a

scadenza futura;

- b) negli allegati prospetti A/3 e A/4 al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL;
- c) negli allegati B e C al presente provvedimento l'elenco dei residui attivi e passivi aperti alla data del 31.12.2019, ammontanti rispettivamente a € 24.157.603,06 e € 22.168.937,43,
- d) nell'allegato D la relazione del responsabile del servizio finanziario sulla matrice di correlazione del riaccertamento residui anno 2019;

3) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.to Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, per un importo di € 2.287.515,17 (allegati A/3 e A/4);

Inoltre, stante l'urgenza, con successiva e separata votazione unanime resa in forma palese

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 22-06-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Giuliano Barboni

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 22-06-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Giuliano Barboni

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Pubblicazione n. 1445
Camerino, 30-06-2020

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 30-06-2020

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-06-2020 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dr. Francesco Maria Aquili